



**S.p.a. Autovie Venete**

SERVIZIO DI MANUTENZIONE E FORNITURA  
DI PARTI RICAMBIO PER STAZIONI  
METEO BOSCHUNG M.A.G.

*- DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA  
INTERFERENZE*



## S.p.A. AUTOVIE VENETE

Concessionaria dell'Autostrada Venezia – Trieste con diramazioni Palmanova – Udine, Portogruaro – Pordenone – Conegliano, Villesse – Gorizia e Tangenziale di Mestre  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di  
Friulia S.p.A. Finanziaria Regionale Friuli – Venezia Giulia  
Sede Legale: via V. Locchi, 19 – 34143 Trieste - Tel. 040/3189111 Fax 040/3189235  
Centro Servizi di Palmanova - 33050 Bagnaria Arsa (UD) – Tel 0432/925111 Fax 0432/925399  
Capitale Sociale € 157.965.738,58 i.v. – R.E.A. Trieste 14195  
Registro Imprese Trieste, P.I. e C.F. 00098290323 – C.C.P. 00283341  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Friulia S.p.A. Finanziaria Regionale Friuli-Venezia Giulia  
Sito Internet <http://www.autovie.it>  
P.E.C. [protocollo@pec.autovie.it](mailto:protocollo@pec.autovie.it)

# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 ART.26 E  
SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

INDIVIDUZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO E  
MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE AI FINI DEGLI ADEMPIMENTI  
RELATIVI ALL'INFORMAZIONE, COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

**STAZIONE APPALTANTE:** S.p.A. Autovie Venete

**IMPEGNO DI SPESA:** N° 2033 DEL 12/05/2020

**APPALTO:** Servizio di manutenzione e fornitura di parti ricambio per Stazioni  
METEO Boschung M.A.G.

### Stato delle revisioni

|        |             |  |
|--------|-------------|--|
| Rev. 0 | AGOSTO 2007 | Prima emissione - Entrata in vigore Legge 3 Agosto 2007.                   |
| Rev. 1 | MAGGIO 2008 | Modifiche normative - Entrata in vigore D. Lgs. n.81/08.                   |
| Rev. 2 | AGOSTO 2009 | Modifiche normative – Entrata in vigore Legge n. 88/09 e D.Lgs. n. 106/09. |
| Rev. 3 | MAGGIO 2016 | Modifiche normative – Aggiornamento del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.             |

*Il presente documento è allegato al contratto d'appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture, ai sensi del D.Lgs.n. 81/2008 art. 26 c.3 e s.m.i.*

## I. GESTIONE DEL DOCUMENTO

Responsabilità:

|   |
|---|
| datore di lavoro Stazione Appaltante: avv. Maurizio Paniz |
|---|

Approvazione:

|  | FIRMA | DATA |
|--|-------|------|
| Delegato funzionale del datore di lavoro |       |      |

Visto:

|      | FIRMA | DATA |
|------|-------|------|
| RSPP |       |      |

Redatto:

|                       | FIRMA | DATA |
|-----------------------|-------|------|
| responsabile commessa |       |      |

Presenza Visione:

|                                      | FIRMA | DATA |
|--------------------------------------|-------|------|
| datore di lavoro Operatore Economico |       |      |

## II. LISTA DELLE REVISIONI

| Revisione | Data       | Motivo              |
|-----------|------------|---------------------|
| <b>0</b>  | 20/05/2020 | Redazione documento |
| <b>1</b>  | 28/05/2020 | Verifica RSPP/ASPP  |
| <b>2</b>  |            |                     |
| <b>3</b>  |            |                     |
| <b>4</b>  |            |                     |

# INDICE

|     |   |    |
|-----|---|----|
| 1.  | PREMESSA .....  | 5  |
|     | a. Normativa .....  | 7  |
|     | b. Definizioni .....  | 8  |
| 2.  | FIGURE DI RIFERIMENTO .....   | 10 |
|     | a. Committente o Stazione Appaltante .....  | 10 |
|     | b. Operatore economico o Impresa appaltatrice.....  | 11 |
|     | b.1. Figure responsabili dell'Operatore economico.....  | 11 |
|     | b.2. Personale dell'Operatore economico .....   | 12 |
|     | b.3. Addetti squadra antincendio dell'Operatore economico.....  | 12 |
|     | b.4. Addetti primo soccorso dell'Operatore economico.....   | 12 |
| 3.  | LAVORATORI AUTONOMI.....  | 13 |
| 4.  | DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO .....  | 14 |
|     | a. Sito d'intervento e/o Cantiere (contratto d'appalto o d'opera) .....   | 14 |
|     | a.1. Descrizione Appalto/Opera/Servizio .....   | 15 |
|     | a.2. Descrizione attività.....  | 15 |
|     | a.3. Fasi attività .....  | 15 |
|     | a.4. Prime indicazioni sui rischi ambientali e da interferenze e misure di prevenzione adottate e da adottare.....  | 17 |
| 5.  | INFORMAZIONI GENERALI, COOPERAZIONE E PROMOZIONE DEL COORDINAMENTO ....   | 18 |
| 6.  | RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI INTERVENTO OGGETTO DELL'APPALTO.....  | 18 |
| a.  | RISCHI AMBIENTALI .....   | 19 |
|     | a.1. Rischio traffico .....   | 19 |
|     | a.2. Altri cantieri o insediamenti produttivi limitrofi o interferenti .....  | 20 |
|     | a.3. Rischio Impianti .....   | 20 |
|     | a.4. Linee e condutture di servizi .....  | 20 |
|     | a.5. Rischio di caduta dall'alto.....   | 20 |
|     | a.6. Valutazione del rumore (dall'esterno all'interno e verso l'esterno del cantiere).....  | 21 |
|     | a.7. Presenza di sostanze inquinanti nell'aria (dall'esterno all'interno ed emissione di agenti inquinanti) Polveri, Fibre, Fumi, Vapori, Gas, Odori o altri inquinanti aero-dispersi. .... | 21 |
|     | a.8. Presenza di materiali / prodotti pericolosi .....  | 21 |
|     | a.9. Rischi strutturali.....  | 21 |
|     | a.10. Presenza di fossati alvei fluviali .....  | 21 |
|     | a.11. Presenza di alberi.....   | 21 |
|     | a.12. Rischio biologico.....  | 22 |
| b.  | ALTRI RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO DOVUTI ALL'ESECUZIONE DI ATTIVITÀ.....   | 23 |
| 7.  | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE RISCHI AMBIENTALI .....  | 25 |
| 8.  | ULTERIORI MISURE PRESCRITTIVE.....  | 25 |
| 9.  | ORGANIZZAZIONE LOGISTICA .....  | 26 |
| 10. | INDIVIDUAZIONE DELLE PROCEDURE AUTORIZZATIVE AZIENDALI .....  | 27 |
| 11. | RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO .....  | 28 |
|     | a. RISCHIO ELETTROCUZIONE.....  | 28 |
|     | b. RISCHIO CHIMICO.....   | 28 |
|     | c. RISCHIO MACCHINE E ATTREZZATURE .....  | 28 |
|     | d. RISCHIO VIBRAZIONI E RUMORE.....   | 28 |
|     | e. MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI .....   | 29 |
|     | f. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DA FORNIRE AI LAVORATORI .....   | 29 |
|     | g. ALTRI RISCHI (POLVERE, SCIVOLAMENTI, ECC.) .....   | 29 |
| 12. | OSSERVAZIONI E DISPOSIZIONI A TUTELA DELLA SICUREZZA INDIVIDUATE DALL'OPERATORE ECONOMICO .....   | 29 |
| 13. | ALLEGATI .....  | 30 |

## 1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'Operatore economico dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Secondo tale articolo al comma 3: *"Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali, con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate a specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o d'opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".*

*Comma 3-bis. "Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio incendio di livello elevato o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.*

*Comma 3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali."*

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento del servizio si provvederà:

1. a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'Operatore economico, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato (CCIAA) e dell'autocertificazione dell'Operatore economico del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale.
2. a fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

L'Operatore economico potrà produrre un estratto del proprio documento di valutazione sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI).

|   |   |
|---|---|
|  | <b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>  |
|   | AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M.I.<br>Servizio di manutenzione e fornitura di parti ricambio per Stazioni METEO Boschung M.A.G. |

## a. Normativa

### CODICE CIVILE

#### **Contratto d'opera – art. 2222 c.c.**

*Contratto nel quale una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione. Il lavoro viene svolto da un prestatore d'opera autonomo, o dal titolare di una ditta individuale.*

#### **Contratto d'appalto – artt. 1655 e 1656 c.c.**

*Nozione: L'appalto (art. 2222 c.c. e seguenti) è il contratto nel quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro.*

*Il lavoro viene svolto da personale dipendente e/o collaboratori di altre imprese.*

*Il contratto intercorrente tra le Aziende prevede l'attività da svolgere e i soggetti incaricati del lavoro, che devono essere identificati e coincidenti con quelli preventivamente dichiarati.*

#### **Prestazione continuativa o periodica di servizi - art. 1677 c.c.**

*Se l'appalto ha per oggetto prestazioni continuative o periodi che di servizi si osservano, in quanto compatibili, le norme di questo capo e quelle relative al contratto di somministrazione (1559 e seguenti).*

#### **Contratto di somministrazione – art. 1559 c.c.**

*contratto nel quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose.*

#### **Verifica nel corso di esecuzione dell'opera - art. 1662 c.c.**

*Il committente ha diritto di controllare lo svolgimento dei lavori e di verificarne a proprie spese lo stato. Quando, nel corso dell'opera, si accerta che la sua esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite dal contratto e a regola d'arte, il committente può fissare un congruo termine entro il quale l'Operatore Economico si deve conformare a tali condizioni; trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto è risolto, salvo il diritto del committente al risarcimento del danno (1223, 1454, 2224).*

#### **Cause di nullità del contratto - art. 1418 c.c.**

*Il contratto è nullo quando è contrario a norme imperative, salvo che la legge disponga diversamente. Producono nullità del contratto la mancanza di uno dei requisiti indicati dall'art. 1325, l'illiceità della causa (1343), l'illiceità dei motivi nel caso indicato dall'art. 1345 e la mancanza nell'oggetto dei requisiti stabiliti dall'art. 1346. Il contratto è altresì nullo negli altri casi stabiliti dalla legge (190, 226, 458, 778 e seguente, 780 e seguente, 788, 794, 1261, 1344 e seguente, 1350, 1471, 1472, 1895, 1904, 1972).*

## b. Definizioni

- ∞ **Stazione appaltante:** le amministrazioni aggiudicatrici di cui alla lettera a) gli enti aggiudicatori di cui alla lettera e), i soggetti aggiudicatori di cui alla lettera f) e gli altri soggetti aggiudicatori di cui alla lettera g) del D. Lgs. 18 aprile n.50.
- ∞ **Operatore Economico:** è il soggetto che si obbliga nei confronti della Stazione Appaltante a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- ∞ **Subappaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'Operatore economico a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- ∞ **Lavoratore autonomo:** è colui che si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio, con lavoro proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti della Stazione Appaltante (art. 2222 c.c.).
- ∞ **Lavoratore subordinato o lavoratore dipendente:** è chi si obbliga mediante retribuzione a collaborare nell'impresa, prestando il proprio lavoro intellettuale o manuale alle dipendenze e sotto la direzione dell'imprenditore (art. 2094 c.c.).
- ∞ **Appalto scorporato:** è il caso in cui l'opera viene eseguita all'interno del luogo di lavoro della Stazione Appaltante, senza la copresenza di lavoratori dipendenti da quest'ultimo. Questo contratto si realizza quando l'opera richiede una massiccia specializzazione, divisione, parcellizzazione dei lavori appaltati in quanto volendo eseguire, in campo industriale (esempio manutenzione con elettricisti, meccanici, idraulici, ecc.), opere di diversa natura secondo le regole dell'arte, occorre richiedere l'intervento di personale in possesso di determinati requisiti tecnici. Si generano perciò interferenze che sono fonte di rischi aggiuntivi rispetto a quelli già insiti nei singoli lavori e la cui responsabilità può gravare sulla Stazione Appaltante.
- ∞ **Appalto promiscuo:** gli appalti promiscui sono quelli che vedono impegnate una o più imprese appaltatrici in uno stesso ambiente di lavoro o, in strutture nelle quali operano i lavoratori della Stazione Appaltante. Si tratta generalmente di lavori su impianti e che devono essere eseguiti senza interrompere il loro normale funzionamento e sui quali potrebbero operare contemporaneamente i della Stazione Appaltante.
- ∞ **Subappalto:** : il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.).

### c. Sospensione del servizio

In caso di inosservanza di Norme in Materia di Sicurezza e Igiene del Lavoro o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Direttore dell'esecuzione del Contratto ovvero la Stazione Appaltante, potrà ordinare la sospensione del servizio, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente la Stazione Appaltante non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Operatore Economico.

### d. Stima dei costi della sicurezza

Secondo l'art. 26 comma 5 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.:

“Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso”.

Tali costi sono finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata del servizio previste nell'appalto e saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- ∞ apprestamenti, DPI interferenziali, opere, procedure, disposizioni, prestazioni specificatamente previste nel DUVRI e richieste in aggiunta al fine di eliminare le interferenze o particolari situazioni di rischio; essi discendono dall'apposita stima effettuata nel DUVRI;
- ∞ garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento del servizio potrebbero originarsi all'interno dei luoghi di lavoro;
- ∞ Procedure previste per specifici motivi di sicurezza.

## 2. FIGURE DI RIFERIMENTO

### a. Committente o Stazione Appaltante

|                                    |   |
|------------------------------------|---|
| <b>Nome</b>                        | S.p.A. Autovie Venete                                     |
| <b>Rappresentante legale</b>       | avv. Maurizio Paniz                                       |
| <b>Sede Legale</b>                 | Trieste   |
| <b>Indirizzo Sede Legale</b>       | Via Locchi, 19  |
| <b>CAP</b>                         | 34143   |
| <b>Telefono</b>                    | 040/3189111   |
| <b>Fax</b>                         | 0432/925399   |
| <b>E-mail</b>                      | protocollo@pec.autovie.it                                 |
| <b>Indirizzo Uffici competenti</b> | <b>Centro Servizi Palmanova</b><br>Progettazione Impianti |
| <b>Telefono</b>                    | 0432/925381   |
| <b>Fax</b>                         | 0432/925399   |
| <b>E-mail</b>                      | patrizio.nussio@autovie.it                                |

### a.1. Figure responsabili della Committente o Stazione appaltante

|  |                           |
|--|---------------------------|
| <b>Referente aziendale appalto</b>                           | dott. Patrizio Nussio     |
| <b>Datore di lavoro</b>                                      | avv. Maurizio Paniz       |
| <b>Delegato del datore di lavoro</b>                         | dott. ing. Enrico Razzini |
| <b>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione</b> | geom. Angelo Bertoli      |
| <b>Medico competente coordinatore</b>                        | dott. Salvatore Strano    |
| <b>Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza</b>        | p.el. Matteo Miani        |
|  | rag. Lucio Onesto         |
|  | sig. Gianni Rossi         |
|  | dott. Manuel Toso         |

**b. Operatore economico o Impresa appaltatrice**

|                              |  |
|------------------------------|--|
| <b>Ragione sociale</b>       |  |
| <b>E-mail</b>                |  |
| <b>Partita IVA</b>           |  |
| <b>Codice fiscale</b>        |  |
| <b>Posizione CCIAA</b>       |  |
| <b>Posizione INAIL</b>       |  |
| <b>Posizione INPS</b>        |  |
| <b>Posizione Cassa Edile</b> |  |
| <b>Indirizzo Sede legale</b> |  |
| <b>Telefono</b>              |  |
| <b>Fax</b>                   |  |
| <b>Indirizzo Uffici</b>      |  |
| <b>Telefono</b>              |  |
| <b>Fax</b>                   |  |

**b.1. Figure responsabili dell'Operatore economico**

|  |  |
|--|--|
| <b>Caposquadra o capocantiere</b>                            |  |
| <b>Referente aziendale appalto o preposto</b>                |  |
| <b>Datore di lavoro</b>                                      |  |
| <b>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione</b> |  |
| <b>Medico del Lavoro</b>                                     |  |
| <b>Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza</b>        |  |
| <b>Altro</b>   |  |

### b.2. Personale dell'Operatore economico

| Matricola | Nominativo | Mansione |
|-----------|------------|----------|
|           |            |          |
|           |            |          |
|           |            |          |

### b.3. Addetti squadra antincendio dell'Operatore economico

| Matricola | Nominativo | Mansione |
|-----------|------------|----------|
|           |            |          |
|           |            |          |
|           |            |          |

### b.4. Addetti primo soccorso dell'Operatore economico

| Matricola | Nominativo | Mansione |
|-----------|------------|----------|
|           |            |          |
|           |            |          |
|           |            |          |

### 3. LAVORATORI AUTONOMI

| <b>Matricola</b> | <b>Nominativo</b> | <b>Mansione</b> | <b>Attività da eseguire</b> |
|------------------|-------------------|-----------------|-----------------------------|
|                  |                   |                 |                             |
|                  |                   |                 |                             |
|                  |                   |                 |                             |
|                  |                   |                 |                             |

#### 4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

##### a. Sito d'intervento e/o Cantiere (contratto d'appalto o d'opera)

|                                       |   |
|---------------------------------------|---|
| <b>Ubicazione</b>                     | In itinere presso le carreggiate autostradali delle reti A57, A4, A28, A23 e A34. |
| <b>Località</b>                       | Vedi tabella  |
| <b>Natura dell'opera</b>              | Manutenzione stazioni di rilevamento meteorologico.                               |
| <b>Durata presunta del servizio</b>   | Interventi puntuali nell'arco di 36 mesi (vedi cronoprogrammi)                    |
| <b>Importo delle attività</b>         | OFFERTA A PREZZI  |
| <b>Costi della sicurezza previsti</b> | € 412,64 (non soggetti a ribasso d'asta).   |

I siti in itinere e in accesso alla rete autostradale sono i seguenti:

| POSTAZIONE METEO |         |           |                   |              |   |
|------------------|---------|-----------|-------------------|--------------|---|
| RETE             | KM      | DIREZIONE | UBICAZIONE        | SONDE        | SOSTA/ACCESSO   |
| A57              | 20+570  | EST       | Mestre            | MARCIA       | Area di stazionamento                                     |
| A4               | 423+000 | OVEST     | Fiume Piave       | MARCIA LENTA | Stradina di servizio                                      |
|                  | 447+150 | EST       | Portogruaro       | SORPASSO     | Accesso esterno   |
|                  | 463+600 | OVEST     | Fiume Tagliamento | MARCIA LENTA | Area di sosta / Stradello di servizio                     |
|                  | 504+020 | OVEST     | Fiume Isonzo      | MARCIA       | Area di sosta prima del ponte                             |
|                  | 513+830 | EST       | Trieste Lisert    | MARCIA       | Area di stazionamento                                     |
|                  | 521+900 | EST       | Sistiana          | SORPASSO     | Accesso esterno   |
| A28              | 12+700  | NORD      | Azzano Decimo     | SORPASSO     | Area di sosta   |
|                  | 34+000  | NORD      | Sacile            | SORPASSO     | Cantiere in corsia di sorpasso della carreggiata sud A/28 |
|                  | 41+600  | SUD       | Godega di S.U.    | MARCIA       | Area di sosta   |
| A23              | 9+100   | NORD      | Udine             | MARCIA       | Area di sosta   |
| A34              | 12+800  | SUD       | Savogna d'Isonzo  | MARCIA       | Area di sosta   |

### a.1. Descrizione Appalto/Opera/Servizio

L'appalto prevede la manutenzione ordinaria delle stazioni meteorologiche di pertinenza della Committente, che deve essere eseguita per mantenere adeguata l'efficienza e l'affidabilità dell'intero sistema in vista della stagione invernale, mediante controlli, pulizie e ripristini delle funzionalità delle componentistiche delle centrali meteo.

### a.2. Descrizione attività

L'oggetto dell'affidamento si articola in varie fasi, anche temporalmente distinte, così riassumibili:

- organizzazione e definizione dell'intervento per sito;
- verifica e check-up di funzionamento del sistema e dei dispositivi in banchina
- predisposizione di cantiere e segnaletica per la chiusura della corsia di marcia/sorpasso (realizzata dal personale della Committente);
- verifica ed eventuale sostituzione delle sonde in centro corsia;
- riapertura della corsia di marcia/sorpasso (realizzata dal personale della Committente);
- predisposizione di cantiere e segnaletica per la chiusura della corsia di emergenza (realizzata dal personale della Committente);
- manutenzione e ripristino funzionale della centralina meteo;
- eventuale sostituzione componentistica della centralina meteo;
- collaudi;
- riapertura della corsia di emergenza (realizzata dal personale della Committente).

### a.3. Fasi attività

Gli interventi avranno la durata media di 1 giorno per sito: si hanno diverse attività temporalmente distinte così di seguito riassumibili.

Intervento di verifica e primo check-up delle stazioni meteo; per sito il cronoprogramma è il seguente.

| FASE | DESCRIZIONE ATTIVITA'  | LUOGO DI INTERVENTO | GIORNO |
|------|--|---------------------|--------|
| 1    | ARRIVO NEL SITO DI INTERVENTO                                | Siti in itinere     | 1      |
| 1a   | EVENTUALE CHIUSURA DELLA CORSIA DI SORPASSO (KM 34 IN A28)   | Siti in itinere     |        |
| 2    | VERIFICA DEL SISTEMA E CHECK-UP DISPOSITIVI                  | Siti in itinere     | 1      |
| 3    | PICCOLE MANUTENZIONI E RISOLUZIONE DI PROBLEMI               | Siti in itinere     | 1      |
| 4a   | EVENTUALE RIAPERTURA DELLA CORSIA DI SORPASSO (KM 34 IN A28) | Siti in itinere     |        |
| 4    | ALLONTANAMENTO DAL SITO DI INTERVENTO                        | Siti in itinere     | 1      |

Intervento di manutenzione ordinaria o intervento di manutenzione straordinaria a seguito di malfunzionamento di dispositivi o del sistema

| FASE | DESCRIZIONE ATTIVITA'   | LUOGO DI INTERVENTO | GIORNO |
|------|---|---------------------|--------|
| 1    | ARRIVO NEL SITO DI INTERVENTO                                   | Siti in itinere     | 1      |
| 2    | ORGANIZZAZIONE DELL'INTERVENTO                                  | Siti in itinere     | 1      |
| 3    | CHIUSURA DELLA CORSIA DI MARCIA/SORPASSO (COMMITTENTE)          | Siti in itinere     | 1      |
| 4    | VERIFICA ED EVENTUALE SOSTITUZIONE DELLE SONDE IN CENTRO CORSIA | Siti in itinere     | 1      |
| 5    | RIAPERTURA DELLA CORSIA DI MARCIA/SORPASSO (COMMITTENTE)        | Siti in itinere     | 1      |
| 6    | CHIUSURA DELLA CORSIA DI EMERGENZA (COMMITTENTE)                | Siti in itinere     | 1      |
| 7    | MANUTENZIONE CENTRALINA METEO                                   | Siti in itinere     | 1      |
| 8    | EVENTUALE SOSTITUZIONE COMPONENTISTICA                          | Siti in itinere     | 1      |
| 9    | COLLAUDI  | Siti in itinere     | 1      |
| 10   | RIAPERTURA DELLA CORSIA DI EMERGENZA (COMMITTENTE)              | Siti in itinere     | 1      |

**a.4. Prime indicazioni sui rischi ambientali e da interferenze e misure di prevenzione adottate e da adottare**

|  |   |
|--|---|
| <p><i>Prime indicazioni sui rischi ambientali e da interferenze:</i></p> | <p>Le aree interessate dal servizio si trovano lungo l'estesa autostradale, con conseguente esposizione al rischio traffico (investimento, collisione); in alcuni casi, i siti possono essere adiacenti alle scarpate dei canali di scolo delle acque piovane. Può sussistere l'esigenza di intervenire durante le ore notturne per motivi legati ai flussi di traffico veicolare. Il sito presso il ponte del fiume Tagliamento è attualmente interessato dal cantiere per la realizzazione della terza corsia.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sussiste un elevato rischio traffico (investimento) in fase di interventi sulle sonde, moderato/alto in fase di accesso ai siti di intervento per le rimanenti operazioni.</li> <li>- Vi è un rischio di elettrocuzione, dovuto alla natura degli interventi ed alla presenza di dispositivi alimentati elettricamente in bassa tensione.</li> <li>- Sussiste un moderato rischio scivolamento in prossimità delle scarpate dei canali di sfogo.</li> </ul>   |
| <p><i>Misure di prevenzione adottate e da adottare</i></p>               | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Chiusure delle corsie interessate dagli interventi (a cura della Committente) e relative procedure secondo il manuale <i>Norme generali per l'esecuzione in sicurezza di attività in autostrada in presenza di traffico veicolare</i>;</li> <li>- Idonei indumenti ad alta visibilità, fluorescenti e rifrangenti, così come previsto dal Codice della Strada (D.Lgs. 285/92) conforme alle specifiche riportate dalla Norma Europea UNI EN ISO 20471 e dovranno essere di classe 3 nelle aree soggette a traffico veicolare;</li> <li>- Rispetto delle disposizioni previste dalla normativa vigente (il Nuovo Codice della Strada D.L. n. 285 del 30/05/92, il Regolamento d'attuazione emesso con Decreto n. 495 il 16/12/92 ed il Disciplinare Tecnico emesso con Decreto Ministeriale d.d. 10 luglio 2002 ed il Decreto MLPS 22 gennaio 2019);</li> <li>- Tutti i mezzi operativi o di trasporto dovranno essere muniti di segnalatori luminosi aggiuntivi per tutte le manovre in presenza di traffico</li> <li>- Idonee calzature antiscivolo;</li> <li>- Esecuzione dell'intervento sui dispositivi solo dopo verifica di avvenuta messa in sicurezza degli apparati stessi tramite disalimentazione con supervisione del tecnico di Autovie Venete S.p.A.;</li> </ul> |

|  |   |
|--|---|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'allacciamento e/o dismissione di eventuali apparecchiature, necessarie allo svolgimento delle attività sarà possibile solo previa autorizzazione del referente del Committente. L'Operatore Economico dovrà interpellare il personale tecnico aziendale per attivare / disarmare qualsiasi servizio di erogazione elettrica. E' fatto assoluto divieto all'Operatore Economico di intervenire autonomamente sui quadri e sugli impianti elettrici.</li> <li>- In caso di lavorazione durante le ore notturne sarà necessario portare ulteriore attenzione per l'incremento della criticità del rischio traffico, nonché adottare opportune attrezzature per garantire sufficiente illuminazione sul luogo di intervento.</li> <li>- È fatto assoluto divieto da parte dell'Operatore economico di accedere in altri siti non pertinenti con le attività oggetto del servizio.</li> </ul> |
|--|---|

## 5. INFORMAZIONI GENERALI, COOPERAZIONE E PROMOZIONE DEL COORDINAMENTO

Le aree destinate alle attività del presente appalto sono poste lungo l'estesa autostradale in A57, A4, A28, A34 e A23., e sono nella disponibilità giuridica della S.p.A. Autovie Venete. Dette aree costituiscono luoghi di lavoro per il personale dipendente della Committente. La Direzione Innovazione e Gestione Rete, preavvisata delle attività, per tramite un proprio responsabile, informerà l'Operatore economico dell'eventuale presenza di altre imprese e/o lavoratori autonomi operanti nello stesso ambiente di intervento, provvedendo a coordinare le stesse laddove esistano interferenze. Nella circostanza in cui nei luoghi dove si svolgono le attività siano tuttavia presenti anche altre imprese e/o personale della S.p.A. Autovie Venete, i responsabili delle stesse, prima di intervenire, dovranno cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro, coordinando gli interventi e informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra le varie attività. Il Direttore dell'esecuzione del contratto, debitamente interpellato dall'Operatore economico, promuoverà il coordinamento, di cui sopra, qualora fosse necessario il suo supporto per trasmettere eventuali informazioni indispensabili allo svolgimento in sicurezza delle attività.

## 6. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI INTERVENTO OGGETTO DELL'APPALTO

I rischi specifici presenti negli ambienti di intervento oggetto dell'appalto sono riportati di seguito: per ogni rischio viene riportata una sintetica descrizione delle cause e le eventuali prescrizioni di natura gestionale e/o operativa.

Il personale dell'Operatore Economico dovrà essere sempre munito di idoneo tesserino di riconoscimento che dovrà risultare conforme alle normative vigenti.

## a. RISCHI AMBIENTALI

### a.1. Rischio traffico

Le aree oggetto dell'intervento sono interessate da un elevato rischio traffico. Per ridurre al minimo tale rischio in fase di accesso al sito e alle procedure legate alla predisposizione, gestione e rimozione delle chiusure delle corsie interessate (a cura della Committente), l'Operatore Economico deve rispettare le disposizioni contenute nell'allegato (in formato informatico) *Norme generali per l'esecuzione in sicurezza di attività in autostrada in presenza di traffico veicolare*. In particolare si hanno le seguenti disposizioni. In fase di avvicinamento al sito e in fase di manovra, i mezzi dell'Impresa dovranno accendere il lampeggiante di luce arancione per maggiore visibilità; nessun intervento può essere iniziato sulle corsie autostradali, a traffico aperto, se prima non si abbia provveduto a collocare i segnali di avvertimento, di prescrizione e di delimitazioni previsti; quanto a tipi, a numero e modalità di collocamento si rimanda alle circolari ministeriali vigenti, al Nuovo Codice della Strada e relativo Regolamento di Esecuzione e successive modifiche ed integrazioni nonché al D.M. 10 luglio 2002 e D.M. 4 marzo 2013. Prima di iniziare la posa della segnaletica di cantiere deve essere preso contatto con il Centro Radio Informativo per dare avviso dell'inizio cantiere e per ricevere eventuali istruzioni; è inoltre obbligatorio informare preventivamente qualsiasi eventuale spostamento dei lavori lungo l'autostrada; nessun intervento potrà essere iniziato in caso di nebbia, precipitazioni nevose o di condizioni che possano comunque limitare la visibilità o le caratteristiche di aderenza della pavimentazione; nessun intervento potrà essere iniziato in caso di traffico intenso o in previsione di eccezionale flusso veicolare; per situazioni non previste o in casi eccezionali; è rigorosamente vietato al personale addetto ai lavori sostare o anche solo fermarsi con i veicoli sulla carreggiata libera al traffico. Per interventi che non necessitino la chiusura di corsie o in fase di sopralluogo, nella tabella a pagina 14 si ha l'indicazione della possibilità di stazionamento del mezzo in sicurezza: eccetto che in due, in tutti i siti si hanno aree di sosta o di stazionamento nelle adiacenze o in prossimità dei dispositivi; presso il ponte sull'Isonzo le aree di sosta sono ad una distanza di un centinaio di metri, i quali devono essere percorsi dagli operatori seguendo le procedure delle *Norme generali per l'esecuzione in sicurezza di attività in autostrada in presenza di traffico veicolare*; presso il sito al km 34+000 in A28 (Sacile) la sosta deve essere effettuata presso la corsia di sorpasso, preventivamente chiusa (ad opera della Committente), non essendoci corsia di emergenza e non permettendo la carreggiata una sosta in sicurezza. In ogni fase di intervento tutti i lavoratori dovranno indossare tassativamente indumenti ad alta visibilità, fluorescenti e rifrangenti, così come previsto dal Codice della Strada (D.Lgs.285/92) e in particolare dall'art.37 del suo Regolamento di attuazione (D.P.R.495/92). Questo vestiario dovrà essere conforme alle specifiche riportate dal Disciplinare Tecnico D.M. 9.06.95 o dalla Norma Europea UNI EN ISO 20471:2013, e in particolare dovrà possedere caratteristiche di classe 3°. In caso di intervento notturno sarà necessario illuminare opportunamente i luoghi di intervento: l'utilizzo di fari o lampade dovrà essere tale da non provocare abbagliamento o comunque turbativa al traffico, in particolare i fasci luminosi dovranno essere diretti verso il basso e non dovranno interferire con i flussi veicolari. L'impresa dovrà effettuare i necessari controlli preventivamente all'inizio delle attività.

## **a.2. Altri cantieri o insediamenti produttivi limitrofi o interferenti**

Al momento della redazione del presente documento non vi sono rischi specifici. Resta un rischio residuo solo nel sito sul ponte del fiume Tagliamento, attualmente facente parte del cantiere per la realizzazione della terza corsia: è probabile che nei tempi di intervento dell'appalto in oggetto il cantiere sia già concluso, in caso contrario sarà necessario un coordinamento tra Impresa, Committente e Operatore Economico tramite il Coordinatore della Sicurezza e il Responsabile della Committente. Nei luoghi interessati dalle attività si segnala la presenza di personale dipendente della Committente. Le attività svolte dal personale dell'Operatore Economico non dovranno generare rischi interferenziali per il personale dipendente della Società. Nel caso si dovesse andare incontro a interferenze con altre Imprese, sarà necessario sospendere immediatamente le attività e coordinarsi con il Direttore dell'Esecuzione del contratto. E' fatto assoluto divieto da parte dell'Operatore Economico accedere presso altri siti della Committente non pertinenti con il servizio in oggetto.

## **a.3. Rischio Impianti**

Nelle aree interessate dal servizio, potrebbero esserci impianti particolari e/o attrezzature interferenti con il servizio stesso oggetto dell'appalto. L'impresa dovrà eseguire i necessari controlli preventivamente all'inizio delle attività. Nell'eventualità sia necessario accedere ai quadri elettrici, interessati dal servizio, dovrà essere prevista un'opportuna ricognizione preventiva con le strutture competenti per un'informazione sulle modalità e gli orari d'intervento. Nel caso si dovesse andare incontro ad interferenze con altre imprese, sarà necessario sospendere immediatamente le varie attività e coordinarsi con il Direttore dell'esecuzione del contratto.

## **a.4. Linee e condutture di servizi**

Nelle aree interessate dal servizio potrebbero essere presenti linee aeree e sottoservizi che possono comportare un rischio di elettrocuzione. In ogni caso l'Impresa dovrà garantire l'integrità e la funzionalità delle reti in ogni fase delle lavorazioni.

E' fatto assoluto divieto all'Operatore Economico di intervenire autonomamente sui quadri elettrici, sugli impianti elettrici e/o parti di essi.

L'Operatore economico dovrà interpellare il personale tecnico aziendale qualora si rendesse necessario attivare/disarmare qualsiasi servizio di erogazione elettrica.

L'Operatore Economico dovrà effettuare i necessari controlli preventivamente all'inizio delle attività ed eventualmente coordinarsi con il Direttore dell'esecuzione del contratto.

## **a.5. Rischio di caduta dall'alto**

Presso i siti lungo i fiumi sono presenti barriere di protezione in cemento. Per eliminare il rischio gli operatori dell'Impresa non devono in alcun caso salire su queste o ridurre significativamente lo sbalzo di quota tra esse e il piano strada. Se dovesse essere necessario utilizzare scale o dispositivi per lavori in quota e le barriere risultassero insufficienti a garantire la sicurezza per quanto riguarda la caduta verso il fiume, l'impresa affidataria dovrà

20

|   |   |
|---|---|
|  | <b>DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI</b>  |
|   | AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M.I.<br>Servizio di manutenzione e fornitura di parti ricambio per Stazioni METEO Boschung M.A.G. |

dotare i propri lavoratori con gli appositi D.P.I. anticaduta come previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. al fine di evitare il rischio in oggetto. L'impresa affidataria dovrà effettuare i necessari controlli preventivamente all'inizio delle attività.

#### **a.6. Valutazione del rumore (dall'esterno all'interno e verso l'esterno del cantiere)**

I livelli di esposizione indotti dal traffico circolante in prossimità delle aree di intervento sulle 8 ore sono inferiori agli 80 - 85 dBA.

#### **a.7. Presenza di sostanze inquinanti nell'aria (dall'esterno all'interno ed emissione di agenti inquinanti) Polveri, Fibre, Fumi, Vapori, Gas, Odori o altri inquinanti aero-dispersi.**

Nelle aree interessate dalle attività normalmente non si configurano rischi rilevanti: si tenga comunque in considerazione la possibile presenza di traffico veicolare, con la formazione di gas di scarico e di polveri.

#### **a.8. Presenza di materiali / prodotti pericolosi**

Non vi sono rischi specifici.

#### **a.9. Rischi strutturali**

Presso i siti potrebbero essere presenti elementi interferenti quali barriere di protezione, colonnine S.O.S., impianti, manufatti in c.a., portali a supporto di pannelli a messaggio variabile e altri. L'Impresa deve garantire la piena funzionalità di tali elementi durante e dopo gli interventi così come la loro integrità e dovrà effettuare i necessari controlli preventivamente all'inizio delle attività coordinandosi con il Direttore dell'esecuzione del contratto.

#### **a.10. Presenza di fossati alvei fluviali**

L'impresa appaltatrice, visto la presenza di fossati nelle vicinanze delle aree oggetto del servizio, sarà obbligata ad utilizzare idonei DPI atti a evitare qualunque rischio di cadute o di scivolamenti. L'impresa affidataria dovrà effettuare i necessari controlli preventivamente all'inizio delle attività. Lungo i fossati o gli alvei fluviali sarà necessario porre attenzione all'eventuale presenza di roditori o altri animali che potrebbero rappresentare un pericolo per gli addetti ai lavori. Nel caso in cui si palesassero delle interferenze, l'Impresa dovrà coordinarsi con il Direttore dell'esecuzione del contratto.

#### **a.11. Presenza di alberi**

Non vi sono rischi specifici.

## a.12. Rischio biologico

In conformità alle recenti disposizioni legislative, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, sull'intero territorio nazionale sono adottate le seguenti misure:

1. art. 2, comma 1 del DPCM 17.05.2020 – *“Sull'intero territorio nazionale tutte le attività produttive industriali e commerciali, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 1, rispettano i contenuti del protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto il 24 aprile 2020 fra il Governo e le parti sociali di cui all'allegato 12, nonché, per i rispettivi ambiti di competenza, il protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del covid-19 nei cantieri, sottoscritto il 24 aprile 2020 (...omissis...)”.*
2. art. 3, comma 1, lettera g del DPCM 17.05.2020 – *“Sull'intero territorio nazionale si applicano altresì le seguenti misure: e' raccomandata l'applicazione delle misure di prevenzione igienico sanitaria di cui all'allegato 16.”*
3. art. 3, comma 2 del DPCM 17.05.20202 – *“Ai fini del contenimento della diffusione del virus COVID-19, è fatto obbligo sull'intero territorio nazionale di usare protezioni delle vie respiratorie nei luoghi al chiuso accessibili al pubblico, inclusi i mezzi di trasporto e comunque in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire continuativamente il mantenimento della distanza di sicurezza (...omissis...)”*
4. art. 3, comma 4 del DPCM 17.05.202024. L'utilizzo delle mascherine di comunità si aggiunge alle altre misure di protezione finalizzate alla riduzione del contagio (come il distanziamento fisico e l'igiene costante e accurata delle mani) che restano invariate e prioritarie.

Il succitato *“Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro”* sottoscritto il 24 aprile 2020 raccomanda l'assunzione di protocolli di sicurezza anti-contagio da parte delle aziende e stabilisce che *“le imprese adottano il presente Protocollo di regolamentazione all'interno dei propri luoghi di lavoro, oltre a quanto previsto dal suddetto decreto (DPCM 11 marzo 2020), applicano le ulteriori misure di precauzione di seguito elencate – da integrare con altre equivalenti o più incisive secondo le peculiarità della propria organizzazione (...omissis...) per tutelare la salute delle persona presenti all'interno dell'azienda e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro. (...) Le norme del presente Protocollo si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dei siti e delle aree produttive.”*

In considerazione di quanto sopra riportato, il Datore di Lavoro dell'Operatore Economico dovrà quindi ottemperare alla redazione di un proprio protocollo di sicurezza anti-contagio ai sensi del D.L. 19/2020 del 25 marzo 2020, del successivo DPCM 17 maggio 2020 e conforme ai contenuti del Protocollo del 24 aprile 2020.

Il protocollo redatto dell'Operatore Economico dovrà inoltre essere in concordanza con le disposizioni contemplate nel *“Protocollo Aziendale di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro della S.p.A. Autovie Venete”* allegato al presente DUVRI.

In particolare, in relazione al succitato Protocollo, i servizi igienici di tutte le strutture sotto la giurisdizione della S.p.A. Autovie Venete sono inibiti all'utilizzo di personale esterno alla Committente.

## b. ALTRI RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO DOVUTI ALL'ESECUZIONE DI ATTIVITÀ

Durante lo svolgimento delle attività in oggetto l'Operatore Economico non dovrà arrecare nessun tipo di turbativa al traffico veicolare circolante.

| RISCHIO                 | DESCRIZIONE  | PRESCRIZIONI  |
|-------------------------|--|---|
| Colpi, tagli, abrasioni | Contusioni, tagli, abrasioni causati da urto con ostacoli ed oggetti presenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto.   | L'operatore Economico può richiedere al Direttore dell'esecuzione del contratto la temporanea rimozione di eventuali ostacoli che possano compromettere la movimentazione dei materiali da impiegare nell'appalto. Spetterà al Direttore dell'esecuzione del contratto valutare la fattibilità della proposta ed eventualmente autorizzare la rimozione.  |
| Cadute in piano         | Cadute in piano a seguito di inciampi per superfici sconnesse o pavimentazioni rimosse, presenza di gradini con pendenza elevata o bagnati, superfici scivolose o bagnate.<br>Presenza di ostacoli.<br>Attività in presenza di cunicoli. | L'operatore Economico dovrà accertarsi delle eventuali criticità strutturali negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto, attraverso sopralluogo obbligatorio in modo da predisporre le idonee attrezzature ed organizzare le attività od il transito nelle aree a rischio od impegnate da altre attività.  |
| Elettrocuzione          | Elettrocuzione per contatto diretto o indiretto con parti dell'impianto elettrico in tensione.   | E' fatto assoluto divieto all'operatore economico di intervenire autonomamente sui quadri e sugli impianti elettrici della Stazione Appaltante.<br>La dismissione dell'alimentazione elettrica, di impianti soggetti a attività, deve essere concordata preventivamente con il Direttore dell'esecuzione del contratto. L'allacciamento di eventuali apparecchiature, necessarie allo svolgimento delle attività, alla rete elettrica degli'immobili o pertinenze che costituiscono sede di lavoro della Stazione Appaltante sarà possibile solo previa autorizzazione del referente della Stazione Appaltante.<br>Qualora da parte dell'Operatore economico si ravvisi la necessità di allacciare apparecchiature alla |

|                               |   |  |
|-------------------------------|---|--|
|                               |   | rete elettrica, tali apparecchiature dovranno risultare conformi alla normativa vigente, munite di idonea marcatura CE, in buono stato di conservazione ed opportunamente mantenuti e/o revisionati. Inoltre, l'Operatore economico prima di effettuare l'allacciamento dell'apparecchiatura alla rete elettrica dovrà accertarsi che la presa supporti la potenza assorbita dall'apparecchiatura. |
| Sicurezza dei posti di lavoro | Casi di segnalazione di allarme per eventi calamitosi | L'operatore Economico dovrà prendere visione del Piano di emergenza dell'edificio o pertinenza dove si svolgono gli interventi oggetto del presente DUVRI.   |

## 7. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE RISCHI AMBIENTALI

L'Operatore economico dovrà effettuare i necessari controlli preventivamente, prima comunque dell'inizio delle attività e deve segnalare eventuali interferenze al Direttore dell'esecuzione del contratto.

| <b>GESTIONE EMERGENZE</b>  |  |
|--|--|
|   |  |
| Ogni situazione anormale o pericolosa deve essere segnalata al C.R.I.<br>(Centro Radio Informativo) della S.p.A. Autovie Venete<br>contattandolo via telefono ai numeri: |  |
| <b>+390432-925513    o    +390432-925345</b>   |  |

## 8. ULTERIORI MISURE PRESCRITTIVE

L'Operatore economico è tenuto al rispetto delle ulteriori prescrizioni di carattere generale qui di seguito riportate:

- ∞ i servizi e forniture con la posa in opera dei materiali e delle attrezzature potranno avere inizio solo dopo:
  - l'esecutività dell'atto di aggiudicazione dell'appalto/opera;
  - l'avvenuta sottoscrizione, da parte del rappresentante della Stazione appaltante o la centrale di committenza e l'Operatore economico, del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI);
- ∞ l'Operatore economico che interviene negli edifici e/o nelle pertinenze aziendali deve preventivamente prendere visione delle planimetria degli immobili, con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, comunicando al Datore di Lavoro, per tramite il Direttore dell'esecuzione del contratto, ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.
- ∞ Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere:
  - Lo smaltimento pianificato presso discariche autorizzate;
  - Le procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari;
  - La delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo;
  - Il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori;

- Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione tra i responsabili della Stazione Appaltante e i responsabili dell'Operatore economico in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque e nel terreno.
- ∞ Nell'ambito dello svolgimento dell'attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'Operatore economico o l'impresa subappaltatrice dovrà tenere ben visibile un'apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenete le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di lavoro;
- ∞ E' facoltà del Datore di lavoro dell'Operatore economico e del referente della Stazione Appaltante interrompere le attività nel caso in cui riscontrino eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza capaci di dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, e/o sopraggiunte nuove interferenze tali da non rendere più sicuro lo svolgimento delle attività.

## 9. ORGANIZZAZIONE LOGISTICA

Le eventuali operazioni di approvvigionamento dei materiali dovranno seguire le procedure descritte in precedenza; particolare attenzione deve prestarsi affinché materiali e attrezzature non creino, in nessuna fase delle attività, turbativa al traffico autostradale e/o al traffico veicolare nelle pertinenze della Stazione Appaltante.

L'eventuale richiesta di chiavi delle porte d'ingresso degli immobili o pertinenze aziendali esistenti e pertinenti alle infrastrutture della Stazione Appaltante va inoltrata al Direttore dell'Esecuzione del contratto e/o agli uffici competenti della Stazione Appaltante.

Il personale dell'Operatore Economico non dovrà inoltre arrecare turbativa e/o rischi interferenziali per i lavoratori della S.p.A. Autovie Venete.

## 10. INDIVIDUAZIONE DELLE PROCEDURE AUTORIZZATIVE AZIENDALI

|  |   |
|--|---|
| <p><i>Procedure autorizzative minime:</i></p>  | <p>Consegna preventiva di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Estratto del proprio documento di valutazione sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) – Operatore Economico.</li> <li>2. Cronoprogramma delle attività, nel quale sia evidenziata la successione temporale e la durata dei singoli interventi, con le eventuali sovrapposizioni o interferenze tra le fasi, le date di inizio e fine attività e le sospensioni previste.</li> <li>3. Elenco delle maestranze con l'indicazione delle qualifiche di appartenenza.</li> <li>4. Copia del libro matricola.</li> <li>5. Copia documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato dall'ente territoriale in cui ha sede l'Azienda appaltatrice o il lavoratore autonomo.</li> <li>6. Copia del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato (CCIAA).</li> <li>7. Copia dell'autocertificazione dell'Operatore economico o lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale.</li> </ol> |
| <p><i>Procedure autorizzative per servizi e forniture in presenza di traffico:</i></p>                         | <p>Per servizi e forniture in presenza di traffico nelle pertinenze della Concessionaria - S.p.A. Autovie Venete, chiedere preventivamente l'autorizzazione per l'esecuzione delle attività in presenza di traffico e l'autorizzazione a manovre per tutto il personale, con l'indicazione delle targhe dei mezzi operativi dell'operatore economico o impresa subappaltatrice per tramite la Direzione Innovazione e Gestione Rete della Concessionaria - S.p.A. Autovie Venete.</p>   |
| <p><i>Procedure autorizzata di carattere generale per servizi e forniture non in presenza di traffico:</i></p> | <p>Concordare, tramite il Direttore dell'esecuzione contratto, ogni operazione che interferisca con la normale attività in essere (delimitazione del cantiere, limitazioni delle aree a disposizione, aree di ingresso-uscita dal cantiere, etc.).</p>  |

## 11. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO

(da compilare a cura dell'Operatore economico; qualora non fossero previsti rischi deve esserne data esplicita indicazione per ciascuna lettera riportando la seguente frase: **NESSUN RISCHIO INTRODOTTO.**)

### a. RISCHIO ELETTRUCUZIONE

---

---

---

---

---

---

### b. RISCHIO CHIMICO

---

---

---

---

---

---

### c. RISCHIO MACCHINE E ATTREZZATURE

---

---

---

---

---

---

### d. RISCHIO VIBRAZIONI E RUMORE

---

---

---

---

---

**e. MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI**

---

---

---

---

---

**f. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE DA FORNIRE AI LAVORATORI**

---

---

---

---

---

**g. ALTRI RISCHI (POLVERE, SCIVOLAMENTI, ECC.)**

---

---

---

---

---

**12. OSSERVAZIONI E DISPOSIZIONI A TUTELA DELLA SICUREZZA INDIVIDUATE DALL'OPERATORE ECONOMICO**

*(da compilare a cura dell'Operatore economico)*

---

---

---

---

---

### 13. ALLEGATI

- Autocertificazione possesso requisiti idoneità tecnico professionale;
- norme generali per l'esecuzione in sicurezza di attività in autostrada in presenza di traffico veicolare;
- protocollo Aziendale di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro della S.p.A. Autovie Venete.

#### **Prima dell'inizio delle attività:**

##### **(a cura dell'Operatore Economico)**

- DUVRI compilato e integrato in ogni sua parte;
- autocertificazione possesso requisiti idoneità tecnico professionale;
- protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 dell'Operatore Economico per le attività oggetto dell'appalto negli ambienti di lavoro della S.p.A. Autovie Venete.

##### **(cooperazione tra Stazione Appaltante e Operatore Economico)**

- Riunione preliminare di coordinamento e sopralluogo congiunto.

**AUTOCERTIFICAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI  
IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE**

*Spett.le*  
*S.p.A. Autovie Venete*  
*Via Locchi, 19*  
**34123 – TRIESTE (TS)**

**Oggetto:** Dichiarazione sostitutiva di certificazione

Io sottoscritto/a ..... nato/a a..... il..... residente a..... prov. (.....) in via ..... n. .... in qualità di legale rappresentante della ditta/società/impresa ..... ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del DPR 28.12.2000 n. 445, nonché dell'art. 26 comma 1 lettera a) punto 1 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia e delle conseguenti responsabilità civili e contrattuali

**DICHIARO**

sotto la mia personale responsabilità di possedere tutti requisiti di idoneità tecnico professionale previsti art. 26 comma 1 lettera a) punto 1 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i..

Data .....

In fede .....